



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”, e, in particolare, l’articolo 7, comma 7;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’articolo 23 ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” ed in particolare l’art. 6, concernente gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, concernente l’adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2020-2022, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 1° marzo 2021, con il quale l'On. Bruno Tabacci è stato nominato Sottosegretario di Stato per il coordinamento della politica economica;

VISTO il curriculum vitae della Sig.ra Emiliana Morgante, *estranea alla pubblica amministrazione*;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi per le funzioni di Segretario particolare del Sottosegretario di Stato dell'On. Bruno Tabacci, della Sig.ra Emiliana Morgante, *estranea alla pubblica amministrazione*;

VISTE le dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui all'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione relativa all'insussistenza di cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, rese dalla Dott.ssa Emiliana Morgante;

DECRETA

ART. 1

1. La Sig.ra Emiliana Morgante, *estranea alla pubblica amministrazione*, è nominata Segretario particolare del Sottosegretario di Stato On. Bruno Tabacci, a decorrere dal 5 marzo 2021 e fino al giuramento di un nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Sottosegretario.

ART. 2

1. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante alla Sig.ra Emiliana Morgante, in ragione dell'incarico conferito.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

ART. 3

1. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ovvero dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014, concernente l'adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comporta la decadenza immediata dall'incarico di cui al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

On. Bruno Tabacci

Roma, 4 marzo 2021

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N.

Roma, 11/3/2021

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

II COORDINATORE
Dott. Francesco GAUDIANO